



COMUNICATO STAMPA

**Dopo il successo di Bologna, Roma e Napoli
arriva a Pesaro Capitale italiana della cultura 2024
la mostra evento di uno dei più amati artisti della musica italiana**

“LUCIO DALLA. Anche se il tempo passa”

**fino al 5 novembre 2023 a Palazzo Mosca – Musei Civici
e al Centro Arti Visive Pescheria**

Pesaro, 30 giugno - Lucio Dalla e Pesaro, una grande passione che arriva da lontano e che la città celebra con l'arrivo della grande **mostra-evento “Lucio Dalla. Anche se il tempo passa”**, dedicata all'imprevedibile genio umano e musicale e visitabile **da domani, 1° luglio, fino al 5 novembre 2023 a Palazzo Mosca – Musei Civici e al Centro Arti Visive Pescheria**. Un viaggio visivo e sensoriale, un'esperienza immersiva, che trasformerà i due spazi espositivi in scatole sceniche. Prosegue così, dopo il successo e afflussi record di pubblico, il percorso iniziato un anno fa a Bologna nel 10° anniversario dalla scomparsa, passato da Roma e poi da Napoli nel giorno del suo 80° compleanno, e che giunge ora nella città marchigiana molto amata dal cantautore.

Gigantesco poeta che ha cambiato il corso della canzone d'autore, ha firmato manifesti come **Caruso, uno dei pezzi più conosciuti e cantati al mondo**. Alla fine degli anni '80, l'artista bolognese, nel periodo della frequentazione con la restauratrice pesarese Daniela Venturi, sceglie come sua seconda dimora la città ducale di Urbino dove aveva ristrutturato un'antica torretta tra le colline del Montefeltro, a Rancitella, per trascorrere i suoi momenti di pace e libertà. Da attento osservatore sapeva trasformare in musica e arte visiva gli aspetti più sottili dell'atmosfera che lo circondava e Urbino, luogo dalla grande bellezza, diventa un rifugio di ispirazione di alcuni dei suoi più grandi capolavori.

Racconta Andrea Faccani, Presidente della Fondazione Lucio Dalla: “Eravamo alla Torre e nel pieno della notte, altissimo, sento il suo inconfondibile fischio. Mi alzo, corro da lui che mi guarda, seduto su una panchina nel giardino, e mi dice - Andrea, ho finito l'inchiostro, ho bisogno di una penna, subito - **stava scrivendo *Apriti cuore*, un brano bellissimo dal cui ritornello è nato il titolo dell'album *Cambio*, pubblicato nel 1990 e che rappresenta una vera e propria svolta artistica**. Ricordo che dopo un po' mi chiamò di nuovo per farmelo ascoltare e mi disse che quella era la sua prima vera canzone autobiografica, ricordo la mia emozione e la sua gioia”. Prendono vita in questo contesto altri brani presenti nell'album *Cambio*, quali *Le Rondini* e *2009 (Le cicale e le stelle)*, ma soprattutto *Attenti al lupo*, frutto della suggestione scaturita dalla paura di essere aggredito dai lupi durante le sue consuete passeggiate nei boschi.

Il 2 agosto 1988 l'artista infiammò la città e il suo pubblico con un grande concerto in Piazza del Popolo, tappa dell'indimenticabile tour Dalla Morandi. La città è stata non solo cornice dell'amicizia con Valentino Rossi e Luciano Pavarotti, con cui condivise un concerto per l'inaugurazione del Palazzo dello Sport, ma anche del legame con la Professoressa Lella Mazzoli, amica oltre che collega, docente della Facoltà di Sociologia dell'Università di Urbino dove l'artista tenne una delle lezioni sulla Comunicazione. Lezioni dalle quali nacque il libro “Gesù, San Francesco, Totò. La nebulosa della comunicazione”, una delle tante sorprendenti testimonianze della sua poliedricità, che la grande mostra biografica coglie e restituisce.

La mostra, promossa dalla **Fondazione Lucio Dalla** con **Comune di Pesaro, Pesaro Musei e Fondazione Pescheria** è organizzata e prodotta da **C.O.R. Creare Organizzare Realizzare**. L'esposizione è stata curata da **Alessandro Nicosia** con la **Fondazione Lucio Dalla**, Special partner **Lavoropiù**, con la partecipazione di **Archivio Luce Cinecittà**, con il patrocinio di **RAI** e la collaborazione tecnica di **SIAE, Società Italiana degli Autori e degli Editori, Universal Music Publishing Group e European Broker**. Catalogo **Skira** editore.

“Un bilancio decisamente positivo – dichiara il curatore **Alessandro Nicosia** – la mostra, che ha già toccato tre città importanti, ha attirato un pubblico eterogeneo, ma soprattutto tanti giovani, trascinati dal grandissimo talento dell'artista e da un forte desiderio di conoscenza”.

Non è impresa facile raccontare in una esposizione cinquant'anni di storia. Tutto nasce da una lunga ricerca di materiali, molti dei quali esposti per la prima volta, **che documentano l'intero cammino umano e artistico di uno dei più amati artisti italiani e internazionali. Lucio Dalla ha segnato in modo assolutamente unico e innovativo la storia della musica italiana**, ha reinventato jazz, pop, lirica a suo piacimento mescolandoli sapientemente con libertà assoluta. Ha raccontato le storie degli “ultimi” con *Piazza Grande*, degli innamorati e illusi con *Cara*. Un cantore di vita e suoni che con graffiante ironia e sguardo poetico ha conquistato il cuore di tutti. Non solo musicista ma anche attore, scrittore, regista teatrale, amante dello sport e appassionato di motori, danza, opera lirica, pittura, letteratura. Aveva perfino una galleria d'arte.

Così, attraverso **documenti, foto, copertine dei dischi, video, oggetti, abiti di scena, locandine dei film a cui ha partecipato, manifesti, la ricca collezione di cappelli e berretti, i quadri, molti dei quali realizzati dai suoi amici artisti e le testimonianze di coloro che lo hanno amato**, sarà possibile scoprire l'intimità di Lucio e vivere la forza della sua anima e musica.

Oltre dieci le sezioni in cui è suddivisa l'esposizione. A Palazzo Mosca – Musei Civici vengono ospitate: *Dalla si presenta, Il clarinetto, Famiglia-Infanzia-Amicizie, Universo Dalla, Il museo Lucio Dalla*. Mentre al Centro Arti Visive Pescheria troviamo: *Cinema, Televisione, Teatro, Dalla e Pesaro, La sua Musica* oltre a trenta scatti di Maurizio Viola che al meglio esprimono la sua anima. **La sezione inedita *Dalla e Pesaro* è dedicata al rapporto tra il cantautore e la città marchigiana**, luogo che gli ha permesso di scoprire e produrre il cantautore Stefano Ligi.

Insieme ai documenti che ci raccontano la vita, l'arte e le passioni, la mostra offrirà allo spettatore l'opportunità di **un incontro unico e speciale con l'artista**.

La mostra sarà arricchita anche da un importante **catalogo edito da Skira** che contiene storia, immagini e anche un lungo elenco di straordinarie testimonianze che aiutano a comprendere nel profondo il suo eclettico carattere.

Ufficio stampa C.O.R. Creare Organizzare Realizzare
Antonio Naselli +39 333.1865970 antonionaselli.press@gmail.com

Da martedì a venerdì 16:00-19:00
Sabato, domenica e festivi 10:00-13:00 e 16:00-19:00
01 - 31 agosto aperto anche il lunedì pomeriggio



Pesaro 2024
Capitale italiana
della cultura



ORGANIZZAZIONE E PRODUZIONE



SPECIAL PARTNER



CON LA PARTECIPAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



CON LA COLLABORAZIONE TECNICA DI

